

**POLINI ITALIAN CUP 2017**  
**SCOOTER VESPA 185 PRIMAVERA/SPRINT 125/150 4T**  
**REGOLAMENTO TECNICO**

**Art. 1 - GENERALITÀ**

- 1.1 Sono ammessi alla classe SCOOTER VESPA PRIMAVERA E SPRINT 125/150 cc 4T, gli scooter a due ruote, con diametro dei cerchi ruota di 12".
- 1.2 Tranne per quanto specificato negli articoli a seguire è vietato sostituire o modificare componenti dello scooter.

**Art. 2 - ALIMENTAZIONE**

- 2.1 Il tipo di ammissione deve essere e rimanere quello originale.
- 2.2 Il diametro massimo ammesso per il diffusore del corpo farfallato è di 30 mm
- 2.3 Il diametro del diffusore viene rilevato a valle della valvola del carburatore. La tolleranza ammessa sulla misura del diffusore è di +/- mm. 0.1.
- 2.4 Il comando del gas deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola.

**Art. 3 - MOTORE**

TUTTI I MOTORI VENGONO ASSEMBLATI NEL REPARTO CORSE POLINI E PIOMBATI E TESTATI PER GARANTIRE CHE NON POSSANO ESSERE MODIFICATI ED AVERE LE STESSE PRESTAZIONI.

- 3.1 Per l'elaborazione del motore è consentito unicamente l'utilizzo del cilindro Polini diametro 63 mm.
- 3.2 La cilindrata massima consentita è di 183 cc, ottenibile mediante la maggiorazione dell'alesaggio del cilindro.
- 3.3 La corsa del pistone originale deve essere mantenuta.
- 3.4 Il rapporto di compressione è libero.
- 3.5 Tranne per quanto specificato nell'articolo a seguire, il carter motore (completo) e gli organi interni devono rimanere originali.
- 3.6 È obbligatorio montare sotto il motore una paratia metallica dotata di materiale spugnoso ignifugo, in modo da evitare lo spargimento di liquidi in caso di avaria.

**Art. 4 - IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO**

- 4.1 L'impianto di raffreddamento originale (ad aria) deve essere mantenuto.

**Art. 5 - IMPIANTO DI SCARICO**

- 5.1 Il tubo di scarico ed il silenziatore devono essere di Marca Palini
- 5.2 La parte finale del silenziatore non deve oltrepassare il piano verticale tangente alla ruota posteriore.
- 5.3 Il massimo livello fonometrico ammesso è di 98 dB/A misurato al regime di 5.000 giri/min.

**Art. 6 - TRASMISSIONE E AVVIAMENTO**

- 6.1 La frizione originale può essere sostituita con altra di marca Polini, attuata mediante masse centrifughe.
- 6.2 La campana frizione deve essere di tipo rinforzato.
- 6.3 Il variatore, i rapporti finali, la cinghia di trasmissione e le massette originali, possono essere sostituiti con materiale Polini.
- 6.4 Salvo quanto specificato nell'articolo a seguire, i coperchi del variatore e della frizione devono rimanere come originariamente prodotti dal costruttore del motore, ed essere fissati al carter mediante tutte le viti previste in origine.
- 6.5 È consentito modificare i coperchi del variatore e della frizione al solo fine di favorire il raffreddamento degli organi interni, la modifica deve essere effettuata senza apporto di materiale (mediante saldatura) e non deve compromettere l'integrità strutturale del pezzo.
- 6.6 Il sistema di avviamento (elettrico) del motore deve essere mantenuto originale e funzionante in qualsiasi momento dell'evento.

**Art. 7 - CICLISTICA**

- 7.1 Tranne per quanto specificato negli articoli a seguire, il telaio (in tutte le sue parti) deve rimanere originale.
- 7.2 Il manubrio deve rimanere originale (anche nella posizione).
- 7.3 È consentito applicare supporti per permettere l'uso di cavalletti da officina. Tali supporti non devono sporgere dalla sagoma dello scooter.

**Art. 8 - SOSPENSIONI**

- 8.1 L'articolazione e gli attacchi della sospensione posteriore devono essere mantenuti originali.
- 8.2 Il sistema di biellette antivibranti che sostiene e/o congiunge il motore al telaio, può essere modificato. Gli snodi originali possono essere sostituiti anche con sistemi di articolazione differenti.
- 8.3 L'ammortizzatore posteriore e l'eventuale ammortizzatore anteriore sono liberi.
- 8.4 La taratura idraulica e le molle dell'ammortizzatore posteriore, della forcella o dell'ammortizzatore anteriore, sono libere.

#### **Art. 9 - IMPIANTO FRENANTE**

- 9.1 L'impianto frenante deve essere mantenuto originale, è consentita unicamente la sostituzione delle pastiglie freno e dei dischi freno. Le piste frenanti devono essere realizzate in lega di ferro (ghisa o l'acciaio).

#### **Art. 10 - CERCHI RUOTA**

- 10.1 I cerchi ruota devono essere mantenuti originali ed avere un diametro di 12 pollici.

#### **Art. 11 - PNEUMATICI**

- 11.1 Tutti gli scooter partecipanti al Trofeo Polini Italian Cup devono utilizzare esclusivamente gli pneumatici del fornitore MITAS marchiati POLINI, della tipologia e nelle misure (12") fornite dall'Organizzatore.
- 11.2 Le sanzioni previste per il mancato rispetto dell'articolo precedente, sono la squalifica per un'accertata irregolarità a fine gara o la cancellazione di tutti i tempi di prova, per un'accertata irregolarità alla fine di un turno di prove.
- 11.3 I piloti sprovvisti degli pneumatici MITAS-POLINI prima dei turni di prove o della gara non saranno ammessi in pista.
- 11.4 Nel caso il D.d.G. dichiari le prove o la gara bagnata, è obbligatorio l'uso di pneumatici rain.
- 11.5 Intagli supplementari o altre modifiche alla superficie dello pneumatico, sono autorizzati solo se effettuati dal fabbricante o da personale specializzato da lui autorizzato, per mezzo di attrezzatura appositamente costruita a questo scopo. Gli pneumatici modificati devono portare un segno distintivo o il timbro del fabbricante apposto vicino alla marca del fabbricante.

#### **Art. 12 - SERBATOIO CARBURANTE**

- 12.1 - Il serbatoio deve rimanere originale, è consentito unicamente modificare o sostituire il rubinetto ed tubi di mandata della benzina.
- 12.3 - L'unico carburante ammesso è quello di tipo "verde", conforme alle vigenti normative FMI.

#### **Art. 13 - ACCENSIONE E STRUMENTAZIONE**

- 13.1 L'accensione e la centralina di controllo motore devono essere mantenute originali, è possibile connettere all'impianto di accensione un modulo Polini per la correzione della mappa di iniezione.
- 13.2 Il coperchio del volano di accensione deve rimanere originale ed essere fissato al carter motore mediante tutte le viti previste in origine dal costruttore del motore.
- 13.4 La strumentazione può essere rimossa o sostituita con altri strumenti (contagiri, termometro acqua) purché questi rimangano all'interno dell'alloggiamento di serie.

#### **Art. 14 - CARROZZERIA**

- 14.1 Salvo quanto specificato negli articoli a seguire, la carrozzeria dello scooter deve essere mantenuta originale.
- 14.2 Il parafango posteriore deve essere tagliato per rientrare nella sagoma della ruota posteriore.
- 14.3 Per motivi di sicurezza i gusci esterni (vetrini) del gruppo ottici (anteriore e posteriore) e degli indicatori di direzione (qualora inclusi nella carrozzeria dello scooter) devono essere nastrati. Fa eccezione all'articolo precedente il gruppo ottico posteriore, che può essere mantenuto scoperto e funzionante unicamente nel caso venga utilizzato come luce posteriore in caso la prova o la gara siano dichiarate bagnate, conformemente a quanto stabilito nell'articolo 16.
- 14.4 La forma ed il rivestimento della sella sono liberi, a condizione che sia mantenuto il sottosella ed il sistema di chiusura originali. Il sistema di chiusura deve essere funzionante in modo da prevenire l'apertura accidentale della sella.

#### **Art. 15 - PESO MINIMO**

- 15.1 Il minimo peso complessivo (Scooter + pilota) deve essere di kg. 190.
- 15.2 Il peso dello scooter è misurato in "ordine di Marcia", ossia nelle condizioni in cui lo scooter ha ultimato la prova o la gara.
- 15.3 Il peso del pilota viene misurato in "assetto da gara" ossia con tutto l'equipaggiamento obbligatorio (es. tuta, casco, guanti, stivali e para- schiena). È vietato aumentare il peso del pilota mediante l'uso di zavorre ad esso solidali. L'equipaggiamento del pilota può essere oggetto di verifica al fine di assicurare che questa norma venga rispettata.

- 15.4 È consentito l'uso di una zavorra al fine di rispettare il limite di peso. La zavorra deve essere costituita da uno o più pezzi in metallo solido e saldamente fissati al telaio o al motore, direttamente o tramite un adattatore.
- 15.4 Il fissaggio della zavorra deve essere effettuato a regola d'arte, il C.T. ha la facoltà di respingere scooter con zavorre il cui fissaggio non sia ritenuto sicuro.
- 15.5 Il carburante nel serbatoio può essere usato come zavorra.

#### **Art. 16 - RIEPILOGO NORME GENERALI DI SICUREZZA**

**Tutti gli scooter devono conformarsi a quanto specificato nel Regolamento Tecnico Generale e Sicurezza (RTGS) incluso nell'Annesso Velocità 2016, si invitano pertanto i piloti ed i team a prenderne visione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si ricordano alcune delle norme fondamentali per assicurare la sicurezza degli scooter durante l'uso in pista.**

- 16.1 Alle operazioni preliminari (O.P.) il commissario tecnico (C.T.) preposto ha la facoltà di respingere gli scooter giudicati non conformi al RTGS, al regolamento di trofeo e ai regolamenti di classe in esso citati. In caso di controversia la decisione ultima riguardo alla conformità degli scooter spetta al 1° C.T., tale decisione è inappellabile.
- 16.2 La punzonatura del motociclo consiste nell'applicazione di uno sticker, di una legatura con piombino o di vernici indelebili, sul telaio del motociclo in una zona ben visibile ed accessibile vicino al canotto di sterzo, a discrezione del C.T. preposto. La zona di apposizione del punzone deve essere presentata, priva di precedenti punzoni, libera da eventuali protezioni, oltre che perfettamente sgrassata. L'uso in pista di scooter non punzonati o con punzoni in cattive condizioni è equiparato ad una irregolarità tecnica.
- 16.3 Il C.T. ha la facoltà di disporre prove (anche distruttive) sui componenti del motociclo ritenuti non sicuri, al fine simulare gli effetti di contatti violenti, cadute o altre possibili sollecitazioni derivanti dall'uso sui campi di gara. In nessun caso il pilota potrà rivalersi sul C.T. o sulla F.M.I. per ottenere il rimborso del componente eventualmente danneggiato durante tali prove.
- 16.4 È obbligo e responsabilità del pilota assicurarsi che il motociclo sia conforme alle norme di sicurezza prima di ogni ingresso in pista.
- 16.5 Le estremità esposte dei manubri, tutte le leve di comando sui manubri e le pedane devono avere bordi arrotondati ed una parte terminale di forma sferica.
- 16.6 Sul semi-manubrio destro o sul lato destro del manubrio, deve essere installato un interruttore o un pulsante di colore rosso (kill-switch) che consenta di spegnere il motore. Il kill-switch deve essere posizionato in modo da risultare facilmente azionabile dal pilota quando impugna la manopola e deve essere mantenuto operativo e funzionante in ogni momento della manifestazione.
- 16.7 In tutte le classi è obbligatorio l'uso di un dispositivo (para-leva) che protegga la leva del freno anteriore da eventuali azionamenti involontari conseguenti al contatto tra due scooter.
- 16.8 L'uso di cerchi ruota in materiale composito come carbonio e/o kevlar, inclusi quelli rinforzati con fibra di carbonio o fibra di vetro, non è ammesso.
- 16.9 Tutti gli sfianti motore devono essere fatti confluire in un serbatoio di raccolta, con un volume minimo di 250cc, posto in posizione facilmente accessibile e ben fissato allo scooter.
- 16.10 A parziale deroga di quanto stabilito nell'RTGS si stabilisce è raccomandato, ma non obbligatorio, riempire il serbatoio con materiale ignifugo spugnoso (tipo "explosafe®").
- 16.11 Il solo liquido di raffreddamento autorizzato nel circuito acqua è l'acqua pura, eventualmente miscelata con alcool etilico.
- 16.12 Tutti i tappi d'immissione e scarico olio, i tubi di mandata e ritorno al radiatore olio, i filtri dell'olio e gli scambiatori (acqua olio) esterni al motore, devono avere una tenuta perfetta ed essere assicurati con un filo da legatura in modo tale da impedirne l'apertura accidentale.
- 16.13 Il montaggio di dispositivi di registrazione o trasmissione video, come ad esempio fotocamere e videocamere, è di norma vietato.
- 16.14 Sugli scooter è obbligatorio montare saldamente sotto o sopra il codino, nella parte posteriore una luce (con involucro stagno) con un fascio luminoso continuo di colore rosso con una potenza di 10-15 Watt, per le lampade ad incandescenza e 0,6-1,5 Watt, per le lampade a led. Tale luce deve essere attivabile mediante un interruttore posizionato in modo da permettere al pilota di accendere o spegnere la luce posteriore mentre è in sella alla moto.
- 16.15 I caratteri utilizzati per i numeri di gara devono essere chiaramente leggibili, di colore omogeneo ed avere un fondo possibilmente opaco, tale da non riflettere la luce solare.
- 16.16 Il casco deve riportare al suo interno un'etichetta che ne certifichi l'omologazione secondo lo standard europeo (ECE 22-05 'P'), giapponese (JIS T 8133 2007 e successivi) o statunitense (SNELL M 2010 e successivi).
- 16.17 L'uso del para-schiena è obbligatorio in tutte le classi.
- 16.18 È obbligatorio rimuovere dagli scooter i seguenti elementi:
- Cavalletto (sia laterale, che centrale).
  - Portapacchi, bauletto posteriore e borse laterali.
  - Specchietti.

- Porta-targa e Luce targa.
- Poggia-schiena e maniglie laterali e posteriori.
- Pedane poggia piedi del passeggero (anche se richiudibili).
- Indicatori di direzione (qualora non inclusi nella carrozzeria dello scooter).
- Avvisatore acustico.

**Art. 17 - NORMA TRANSITORIA**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, il Regolamento Velocità 2016, le Norme Sportive Supplementari, gli Annessi ed il Regolamento Tecnico Generale di Sicurezza (RTGS) della F.M.I.

**Art. 18 - VARIAZIONI REGOLAMENTARI**

Previa autorizzazione da parte della C.S.N. della F.M.I., l'Organizzatore si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento Tecnico, anche durante la stagione, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti.